

ESTRATTO DAL VIGENTE REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

ARTICOLO 138 MOBILITÀ ESTERNA

1. In sede di definizione dei fabbisogni triennali di personale e nei relativi piani attuativi, la Conferenza dei Settori, rapportandosi con l'Assessore al Personale, in rappresentanza dell'Amministrazione, individua i posti dotazionali da ricoprire tramite l'istituto della mobilità volontaria dall'esterno.
2. Da parte del Servizio Personale viene redatto apposito bando, da approvarsi da parte del Dirigente del Settore organizzazione e da pubblicizzarsi nelle stesse forme del concorso a posti a tempo indeterminato.
3. Il bando deve contenere i seguenti elementi:
 - numero dei posti che vengono messi a disposizione per l'assunzione in ruolo di dipendenti di altre amministrazioni per trasferimento a seguito di specifica e volontaria istanza in tal senso;
 - data di scadenza per la presentazione delle istanze;
 - ogni altra indicazione utile per gli interessati.

ARTICOLO 139 REQUISITI DELL'ISTANZA

1. Le istanze per la mobilità esterna con provenienza da altri Enti pubblici, da indirizzarsi al Servizio Personale del Comune di Alassio, debbono contenere le seguenti indicazioni:
 - a) i dati anagrafici;
 - b) l'Amministrazione, la categoria, il profilo professionale e la posizione economica di appartenenza;
 - c) il titolo di studio;
 - d) l'anzianità, specificando quale sia quella maturata nella categoria ricoperta al momento dell'istanza e quale in altra categoria;
 - e) il curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto;
 - f) il carico familiare, specificando il numero dei familiari e quali sono a carico;
 - g) la motivazione per cui si chiede il trasferimento;
 - h) la data di ottenimento del nulla osta al trasferimento da parte dell'Ente di appartenenza;
 - i) l'indirizzo presso il quale si intende ricevere eventuali comunicazioni. In caso di omissione le comunicazioni verranno fatte all'indirizzo anagrafico;
 - j) l'indicazione che l'istanza è presentata in ossequio al relativo bando emanato dall'Ente.
2. Sono obbligatori elementi di indicazione, pena la nullità dell'istanza fino a sua eventuale e spontanea integrazione da parte dell'interessato, quelli di cui alle lettere a, b, h e j; il Comune di Alassio non è in alcun modo tenuto a richiedere di propria iniziativa l'integrazione della documentazione e delle dichiarazioni non rese.
3. Le istanze che dovessero pervenire in corso d'anno non verranno prese in considerazione, qualora non siano espressamente riferite al bando di cui all'articolo 138. Alle predette istanze non dovrà essere fornito alcun riscontro.

ARTICOLO 140 COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Le istanze di assunzione nel Comune di Alassio per la mobilità esterna volontaria sono sottoposte al vaglio di apposita Commissione giudicatrice in tutto conforme, per quanto applicabile, alla commissione giudicatrice dei concorsi pubblici di cui alla vigente regolamentazione per i procedimenti concorsuali.

2. Ai componenti della Commissione giudicatrice non spetta alcun compenso.

ARTICOLO 141
VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI
ASSUNZIONE PER MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA

1. La commissione giudicatrice delle istanze per la mobilità esterna volontaria redige una graduatoria delle domande presentate al Comune fino al 10° giorno precedente la data di riunione della Commissione medesima, stabilita con decreto del Dirigente del Settore Personale.
2. Non verranno prese in considerazione le istanze incomplete di uno degli elementi di necessaria indicazione.
3. Per la valutazione delle domande e la relativa attribuzione dei punteggi che costituiscono la formazione della graduatoria saranno tenuti presenti i criteri indicati nel successivo articolo 142.
4. Per procedere alla copertura dei posti tramite mobilità esterna volontaria di una determinata categoria saranno tenute presenti, ai fini della valutazione delle istanze, le aree omogenee di profili professionali di cui al prospetto C3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 1994, n.716.
5. Al fine della valutazione dei parametri temporali, sarà tenuto presente come momento finale il giorno della prima seduta della Commissione Giudicatrice.

ARTICOLO 142
CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

A) anzianità di servizio nella categoria:

- per ogni anno punti 0,6
- per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg. punti 0,05

B) anzianità di servizio in altra categoria:

- per ogni anno punti 0,3
- per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg. punti 0,025

C) carichi di famiglia:

- per coniuge a carico punti 2
- per coniuge non a carico punti 1
- per ogni figlio a carico punti 1,5
- per ogni figlio non a carico punti 0,75

D) età anagrafica:

- inferiore a 25 anni o superiore a 60 anni punti 0
- tra 25 e 35 anni punti 1 + 0,1 per ogni anno oltre il 25°
- tra 36 e 49 anni punti 3
- tra 50 e 60 anni punti 2 - 0,1 per ogni anno oltre il 50°

E) corrispondenza tra profilo professionale relativo al posto disponibile e titolo di studio od esperienza professionale dell'istante:

- esistenza della corrispondenza punti 3
- non esistenza della corrispondenza punti 0

F) possesso di un titolo di studio superiore a quello previsto per il profilo professionale del posto disponibile:

- esistenza della condizione punti 2

G) curriculum formativo e professionale:

- a giudizio della Commissione fino a punti 5

H) motivazione:

- | | |
|---|---------|
| h 1) avvicinamento alla propria residenza anagrafica | punti 5 |
| h. 2) ricongiunzione al proprio nucleo familiare | punti 8 |
| h. 3) ricongiunzione ad altri parenti | punti 3 |
| (i punteggi dei primi 3 alinea sono alternativi e non cumulativi - in caso di ricorrenza di più di una motivazione, viene attribuito il punteggio maggiore) | |
| h. 4) salute o eventuali handicap | punti 6 |

ARTICOLO 143

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI MOBILITÀ PRESSO IL CORPO DI P.M.

A) anzianità di servizio nella categoria fino ad un massimo di 10 punti così ripartiti:

- per ogni anno punti 0,6
- per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg. punti 0,05

B) anzianità di servizio in altra categoria sino ad un massimo di 5 punti così ripartiti:

- per ogni anno punti 0,3
- per ogni mese o frazione di mese superiore a gg. 15 punti 0,025

C) carichi di famiglia:

- per coniuge a carico punti 2
- per ogni figlio a carico punti 1

D) età anagrafica:

fino ad anni 30 punti 6

31-35 punti 5

36-40 punti 4

41-45 punti 3

46-50 punti 2

51-55 punti 1

E) corrispondenza tra profilo professionale relativo al posto disponibile e titolo di studio:

- esistenza della corrispondenza punti 3
- non esistenza della corrispondenza punti 0

F) possesso di un titolo di studio superiore a quello previsto per il profilo professionale del posto disponibile:

- esistenza della condizione punti 2
- non esistenza della condizione punti 0

G) curriculum formativo e professionale:

- a giudizio della Commissione fino a punti 5

H) motivazione:

h.1) ricongiunzione al proprio nucleo familiare (anagrafico) punti 10;

h.2) avvicinamento alla propria residenza anagrafica punti 5

(i punteggi sono alternativi e non cumulativi – in caso di ricorrenza di entrambe le motivazioni viene attribuito il punteggio maggiore).

ARTICOLO 144

ATTUAZIONE DELLE ASSUNZIONI PER MOBILITÀ VOLONTARIA

1. Una volta stabilita la graduatoria delle domande, la Commissione giudicatrice le trasmette al Servizio Personale che ne dà comunicazione agli interessati, invitando con lettera raccomandata A.R. e , in aggiunta, se ritenuto opportuno, con qualsiasi altro mezzo comunque ritenuto idoneo e celere, i vincitori ad esprimere la loro accettazione entro 30 giorni richiedendo l'indicazione della data per l'effettuazione del movimento.

2. All'assunzione in ruolo si procederà tramite deliberazione della Giunta Comunale, che, contestualmente, approverà tutti i verbali delle operazioni della Commissione Giudicatrice.

3. In caso di diniego o di silenzio da parte dell'istante vincitore, decorso il termine dei 30 giorni di cui sopra, si procederà all'aggiornamento dei nominativi dei vincitori per scorrimento della graduatoria.